

## **Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-001554/2024**

### **alla Commissione**

Articolo 144 del regolamento

**Paolo Inselvini (ECR), Carlo Fidanza (ECR), Nicola Procaccini (ECR), Sergio Berlato (ECR), Stefano Cavedagna (ECR), Carlo Ciccio (ECR), Alessandro Ciriani (ECR), Giovanni Crosetto (ECR), Elena Donazzan (ECR), Alberico Gambino (ECR), Chiara Gemma (ECR), Mario Mantovani (ECR), Denis Nesci (ECR), Michele Picaro (ECR), Daniele Polato (ECR), Francesco Torselli (ECR)**

Oggetto: Finanziamento del progetto "DragTivism Jr" attraverso Erasmus+

Da quanto si apprende a mezzo stampa, l'UE, attraverso il fondo Erasmus+, avrebbe finanziato un progetto denominato "DragTivism Jr", finalizzato alla diffusione della cultura "drag". Tale utilizzo di fondi pubblici europei appare quantomeno inappropriato, specie considerando che il progetto mira a coinvolgere minori di età compresa tra i 14 e i 17 anni in attività che promuovono l'ideologia gender e l'attivismo LGBTQI+. Non solo espone giovani vulnerabili a contenuti discutibili, ma rischia anche di configurarsi come una forma di indottrinamento ideologico. Questo tipo di iniziative, mascherate da progetti educativi, non tiene conto delle diverse sensibilità culturali e familiari degli Stati membri, né della necessità di proteggere i minori da ideologie e materiali inappropriati.

Può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Come garantisce che i progetti finanziati da Erasmus+ rispettino pienamente l'integrità e il benessere psicologico dei minori coinvolti?
2. In che modo verifica il coinvolgimento e il consenso informato dei genitori prima di approvare la partecipazione dei minori a progetti che trattano tematiche così controverse?
3. Cosa può fare per interrompere il progetto "DragTivism Jr", impedendo che fondi pubblici europei siano utilizzati per finanziare progetti che rischiano di imporre ideologie specifiche sui giovani partecipanti?

Presentazione: 27.8.2024